

CARESÀ

società cooperativa sociale impresa sociale

Le nostre motivazioni

Il progetto Caresà nasce per sperimentare l'agricoltura sociale come risposta all'esclusione sociale, alla difficoltà nell'impiego lavorativo di giovani ed adulti in difficoltà e per la promozione di uno stile di vita improntato a scelte comunitarie, salutari, democratiche, partecipative e attente alla conservazione e valorizzazione del nostro territorio di vita.

Noi soci fondatori eravamo affascinati da esperienze di agricoltura sociale incontrate nel tempo e desideravamo scommettere in un'occupazione "diversa", che ci permettesse di "fare con le mani" stando all'aria aperta, riscoprendo i segreti dell'agricoltura con la grande ambizione di creare cibo buono e sano per la gente del nostro territorio.

Volevamo scommettere sulla possibilità di diventare bravi agricoltori biologici introducendo ed utilizzando moderne tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e delle persone.

Volevamo concretizzare tematiche, spunti e provocazioni raccolte negli anni di attività in gruppi ed associazioni formative e di impegno civile dando vita ad un'esperienza nuova e antica allo stesso tempo. Nuova per l'abbinamento agricoltura - impegno sociale, produzione agricola - biologica; antica per la possibilità di rivitalizzare settori economici abbandonati nel loro territorio riportando a fertilità gli appezzamenti affidatici, tornare a lavorare per produrre qualcosa di concreto, usare le nostre mani, lavorare la terra.

Abbiamo voluto che il progetto incidesse sul territorio della Saccisica, area di circa 235 kmq che occupa la parte sud-orientale della Provincia di Padova, perché è un territorio nel quale noi soci siamo cresciuti e/o viviamo e lavoriamo; come volontari in varie e diverse realtà associative ed ecclesiali apportiamo il nostro contributo per il benessere e progresso della collettività.

La Saccisica presenta ampie zone a destinazione agricola a fronte dell'abbandono sistematico del lavoro agricolo e, per quanto riguarda il rimanente, meccanizzazione della produzione. Nella zona vi è carenza di aziende dedite all'agricoltura biologica; di strutture pubbliche e private dedite al reinserimento sociale di giovani ed adulti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sociali.

Questo territorio necessita di aumentare e migliorare l'interesse e la partecipazione da parte della popolazione ai temi dell'inclusione sociale e valorizzazione del proprio territorio di vita.

